



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Interventi speciali

Determinazione numero 1852 del 31/08/2026

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - ISTITUTO ITI CORNI DI MODENA LARGO MORO - PRIMO STRALCIO: MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA "A" - CUP G99F18000540001 - CIG 957031381F - DETERMINAZIONE DELLA REVISIONE PREZZI A SEGUITO DELLE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO.

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con determinazione n. 2317 del 28/12/2022, la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita, ha approvato il progetto esecutivo denominato ISTITUTO ITI CORNI DI MODENA LARGO MORO - PRIMO STRALCIO: MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA "A" dell'importo complessivo di € 2.841.248,51 di cui € 1.867.794,58 per lavori soggetti a ribasso di gara, € 212.084,41 per oneri di sicurezza non ribassabili ed € 761.369,52 per somme a disposizione.

L'intervento è finanziato dall'Unione Europea-NextGeneration EU, PNRR all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) per € 2.470.000,00, oltre che con somme dell'Ente per € 50.000,00 ed è risultato beneficiario del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per l'importo di € 247.000,00.

Con determinazione n. 385 del 10/03/2023, i lavori in oggetto venivano affidati alla ditta SOCIETA' CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SPA con sede in Via Guido Da Castello 17 42121 Reggio Emilia (RE) – C.F. e P.IVA 00128410354 per un importo contrattuale netto di € 1.610.128,65 oltre € 161.012,87 per IVA e, quindi, per l'importo complessivo di € 1.771.141,52.

Con Determinazione n. 1400 del 01/07/2025, si approvava la modifica contrattuale intervenuta in corso di opera, che comportava una integrazione di spesa pari a € 190.693,62 dell'11,81% (al netto del ribasso del 25,15%) oltre a € 19.069,36 per IVA, portando conseguentemente l'importo complessivo dell'appalto a € 1.800.822,28 al netto di ribasso escluso IVA, di cui € 212.084,41 per oneri della sicurezza.

Dato atto che il cantiere ha avuto la seguente tempistica temporale:

- i lavori del contratto principale sono stati consegnati con Verbale di consegna parziale in data 19/06/2023 e successivamente con Verbale di consegna totale definitivo in data 11/09/2023,

- la durata del cantiere era fissata in 720 giorni, con scadenza al 30/08/2025,
- i lavori sono stati ultimati in data 29/08/2025, come risulta dal Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 01/09/2025, sulla base degli accertamenti effettuati dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Esecutore.

Nel Contratto rep n. 29167 del 05/05/2023 si stabiliva che:

“Come previsto dall’art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che è prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell’art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell’art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29. Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi.”

Nel capitolato speciale d'appalto all'art. 24 si affermava che:

“Trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell’articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell’articolo 106.

- 1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.*
- 2. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.*
- 3. Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni **risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo**, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta: in tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale **eccedente il cinque per cento** e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.*
- 4. La compensazione di cui al comma 3 è determinata applicando la percentuale di variazione **che eccede il cinque per cento al prezzo** dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.*
- 5. A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.*
- 6. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della*

mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

7. *Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta."*

Preso tuttavia atto che, nell'ambito dell'istruttoria della richiesta di modifica di un diverso progetto presentata sul sistema FUTURA, il Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota ID 19577 acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, ha comunicato che, *"ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i., è possibile applicare il meccanismo di compensazione dei prezzi ai soli appalti pubblici di lavori "che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7" del medesimo articolo, ossia che non hanno avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili, in quanto lo stesso FOI è stato assegnato a beneficio delle opere non ancora avviate e rappresenta un meccanismo di adeguamento ex ante del costo complessivo dell'opera. Considerato che l'intervento in questione è risultato beneficiario di un contributo FOI ... omissis... si ritiene di conseguenza non applicabile il meccanismo della compensazione prezzi ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i. utilizzato dell'Ente per l'approvazione della contabilità straordinaria"*.

Considerato altresì che nella medesima nota il Ministero ha invitato l'Amministrazione a verificare l'applicabilità del criterio di determinazione della revisione prezzi, differente da quello previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022. Pertanto, a fronte delle indicazioni ricevute durante le varie interlocuzioni con i tecnici del Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è ritenuto opportuno ricorrere ai criteri sanciti dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022, così come integrato dall'art. 26 comma 2 ultimo periodo del D.L. 50/2022 ai sensi del quale *"Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3..."*

Con propria nota prot. n. 22337 del 19/06/2026, il Responsabile Unico del Progetto, in esecuzione delle indicazioni ministeriali, ha richiesto ai Direttori dei lavori di tutti i progetti ricadenti nella medesima fattispecie, la determinazione dei conteggi della revisione prezzi mediante applicazione della metodologia prospettata dal Ministero.

La contabilità del cantiere ha comportato la redazione di n.5 SAL, di cui n.4 relativi a contabilità parziali nel 2024 e n.1 a contabilità parziale nel 2025 e pertanto la computazione dei valori economici della revisione è stata redatta confrontando i relativi prezziari della Regione Emilia Romagna rispettivamente del 2024 e del 2025 con quello posto a base di gara del 2023.

Il Direttore dei lavori e l'impresa hanno sottoscritto la documentazione relativa di computazione di detta revisione prezzi, assunta agli atti con prot. n. 28552 del 07/08/2026, determinata secondo il criterio previsto dall'art. 29, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2022, per un importo stabilito in € 18.884,46 Iva 10% inclusa.

La presente determinazione consegue dalla necessità di conformare la contabilità dell'intervento alle indicazioni formulate dall'Amministrazione titolare della misura PNRR, ai fini della corretta rendicontazione del finanziamento e della regolare ultimazione del progetto. L'importo così stabilito verrà liquidato a seguito di emissione della regolare fattura in unica soluzione.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice di Area Tecnica, ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di prenderne atto ai fini della presente determinazione;
- 2) di prendere atto della nota ID 19577 del Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, con la quale è stato precisato che, per gli interventi beneficiari del Fondo Opere Indifferibili, non trova applicazione il meccanismo di compensazione previsto dall'art. 26, comma 6-ter, del D.L. n. 50/2022;
- 3) di prendere atto conseguentemente della necessità di determinare la revisione prezzi dell'intervento secondo il criterio indicato dall'Amministrazione finanziatrice, ed in particolare secondo le indicazioni contenute nella nota ID 19577, fornita dal Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, che rimandano ai parametri esplicitati all'art. 29 del D.L. n. 4/2022, assumendo i prezzi regionali aggiornati quale parametro tecnico di riferimento per la determinazione delle variazioni dei prezzi;

- 4) di approvare conseguentemente il prospetto di calcolo della revisione prezzi redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Candido Bertolani, sottoscritto dall'Impresa e assunto agli atti con prot. n. 28552 del 07/08/2026;
- 5) di dare atto che l'importo della revisione prezzi da riconoscere alla ditta SOCIETA' CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SPA con sede in Via Guido Da Castello 17 42121 Reggio Emilia (RE) – C.F. e P.IVA 00128410354, ammonta a € 18.884,46 IVA 10% inclusa;
- 6) di dare atto che la complessiva somma di € 18.884,46 a favore dell'impresa SOCIETA' CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SPA con sede in Via Guido Da Castello 17 42121 Reggio Emilia (RE) – C.F. e P.IVA 00128410354 trova copertura alla prenotazione 210/2026 al capitolo 4779 “Interventi di manutenzione straordinaria” del Piano Esecutivo di Gestione 2026;
- 7) di liquidare alla ditta SOCIETA' CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SPA con sede in Via Guido Da Castello 17 42121 Reggio Emilia (RE) – C.F. e P.IVA 00128410354 la somma complessiva di € 18.884,46 a seguito di emissione di regolare fattura;
- 8) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto dovuto per legge;
- 9) di confermare tutti gli altri contenuti delle precedenti determinazioni non incompatibili con il presente provvedimento;
- 10) di dare atto altresì che il CIG attribuito al presente affidamento è il n. 957031381F, mentre il CUP del progetto è il n. G99F18000540001;
- 11) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al 06-06-02F.846.2 (rif. Arch. 564);
- 12) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare prot. prot. INAIL_54423139 del 05/06/2026, scadenza validità 03/10/2026;
- 13) di dare atto che l'opera è finanziata cofinanziata con risorse dell'UE di cui alla misura M4C1 INV. 3.3;
- 14) di dare atto che l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 15) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- 16) di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- 17) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 18) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)